

VareseNews

Tesoro scuote gli arretrati per Ripa ma non per Sarno

Pubblicato: Giovedì 9 Dicembre 2010



Sono state pagate oggi, giovedì, 4 mensilità di stipendio arretrate al bomber della Pro Patria **Francesco Ripa** da parte del patron (ancora per poco) Savino Tesoro. La novità è giunta nella serata di oggi dal segretario generale **Giuseppe Iodice** che ha confermato l'avvenuto pagamento. Ripa, insieme a **Vincenzo Sarno**, aveva avanzato la richiesta di messa in mora e se entro oggi non fosse stato saldato il corrispettivo entrambi i giocatori sarebbero risultati svincolati dalla società e liberi di andare in altre squadre. **Il versamento non è stato effettuato, invece, a favore di Sarno** lasciandolo libero di decidere del suo futuro. Nulla ancora per gli altri giocatori e per la dirigenza mentre sono stati versati anche i pagamenti per gli steward in modo da assicurare il normale svolgimento del prossimo match casalingo. **Le situazioni più difficili stanno riscontrando, invece, un aiuto dall'associazione "La Tigre nel cuore"**. La mossa di Tesoro, fortemente caldeggiata da più fronti, mette al sicuro la continuazione del bel camionato della squadra che è ancora prima in classifica nel suo girone di Seconda Divisione e aspira al ritorno in Prima Divisione senza i play off.

Intanto sul versante societario comincia a vedersi qualche spiraglio nella nebbia fitta di incontri, contatti, avvicinamenti e proposte. Ieri, infatti, il sindaco **Gigi Farioli** (presidente dell'associazione La tigre nel cuore) ha incontrato nel suo ufficio a Palazzo Gilardoni **Paolo Orrigoni di Tigros** (in rappresentanza di un gruppo di imprenditori locali) e Savino Tesoro in merito ad un possibile passaggio di mano della società. Questo **primo incontro** è servito a capire quali siano le reali intenzioni di Tesoro in merito al tanto agoniato passaggio. La quadra non è stata ancora trovata ma è almeno il primo passaggio, che potremmo definire di studio, tra venditore e acquirenti mentre **all'orizzonte si avvicina un nuovo gruppo di imprenditori che già all'epoca di Zoppo aveva pensato all'entrata nella società**.

Lo stesso sindaco **Farioli ne conferma l'interessamento** e li definisce **"validi dal punto di vista dell'esperienza nel settore sportivo"** in quanto hanno già maturato esperienze in passato e ritengono Busto Arsizio una piazza importante sulla quale poter investire. Si stringe, dunque, il cerchio attorno a Savino Tesoro che, ormai appare chiaro, sta cercando di uscirne spendendo il meno possibile cercando di giocare le carte rimanenti nella sua mano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it